



CET
Ecologia Applicata

NEWS
NEWS
cet.coop
cet.coop

Editoriale (C.M.) Tante novità nel mese di aprile per quanto riguarda l'immagine di CET; le nuove penne, i block notes, le copertine. Nasce una nuova opportunità per i soci Arca Enel che potranno usufruire di vantaggiose tariffe per il controllo del gas radon e delle onde elettromagnetiche. Grazie alla fruttuosa collaborazione con ASIS CET ha avuto la possibilità di partecipare al convegno "Salute e Sicurezza negli impianti natatori". Riprendiamo infine a parlare di buone prassi questa volta soffermandoci sull'ambiente ufficio ed in particolare sull'utilizzo del PC.

Prosegue il cambio di immagine di CET

(C.M.) Numerosi sono stati i cambiamenti fatti fino ad ora all'immagine di CET: il logo aziendale, la carta intestata e le buste, gli automezzi, i block notes... nell'ultimo mese abbiamo lavorato per aggiornare due elementi basilari per la presentazione dell'immagine di CET, le cartelline porta documenti e le penne.

Le **cartelline** hanno subito una revisione totale: un unico colore di sfondo in cui spicca il logo CET, all'interno la scritta "Ecologia Applicata".

Una novità sono state le **copertine** che riprendono il layout dei block notes: l'ultima campagna pubblicitaria che ha visto i gatti come protagonisti ed il nostro slogan; tali cover sono state create per rilegare e consegnare relazioni o documentazione di un certo rilievo. Tutto il materiale è stato stampato su carta e cartoncino riciclato ed è a disposizione di chiunque ne avesse bisogno.



Per quanto riguarda le **penne** si è deciso di puntare su un forte impatto "ecologico" scegliendo un prodotto nuovo, innovativo e derivante da materiale riciclato.

Il corpo della penna è composto da materiale proveniente interamente da carta riciclata, le parti che a primo acchito possono sembrare di plastica sono realizzate in acetato di cellulosa, il fermaglio è in legno, i componenti interni ed il refill provengono da materiali di nuova concezione. L'inchiostro utilizzato è a base di olii.

L'utilizzo di questi materiali permette alla penna di essere compostabile al 70% ovvero tutto può essere gettato nell'umido tranne la cartuccia interna che andrà nel residuo.



Convenzione CET- ARCA

(R.C.) Anche l'associazione **ARCA** Dipendenti ENEL sottoscrive la convenzione per i servizi CET.

Come già fatto con SAIT, attraverso servizi in convenzione per i soci di Famiglie Cooperative possessori della Carta InCooperazione, ora anche l'Associazione ARCA del Trentino Alto Adige, che raccoglie i dipendenti ENEL ed ex-ENEL ha chiesto di poter offrire ai propri associati alcuni dei servizi CET pensati per tutti coloro che vogliono conoscere le condizioni di salubrità nelle loro abitazioni rispetto ad alcune sorgenti di emissioni potenzialmente nocive che non possono però essere percepite con i propri sensi. Si tratta, ricordiamo, delle emissioni elettromagnetiche e del gas radioattivo naturale Radon.

Ma chi è ARCA? E' l'Associazione Ricreativa, Culturale e Assistenziale per i dipendenti del Gruppo **ENEL** e delle Aziende associate che, senza fini di lucro ed in conformità a quanto previsto dall'Art. 11 della Legge 300 del 20 marzo 1970, promuove e realizza iniziative per il tempo libero, proposte di vacanze e turismo, convenzioni per prestazioni e servizi a condizioni agevolate, attività per i bambini, i giovani, le famiglie e gli anziani. Inoltre eroga, ai propri Soci, prestiti, contributi a sostegno dello studio e altri servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita.

La convenzione appena firmata dal presidente della Sezione Trentino Alto Adige, sig. Renato Balduzzi, lascia sperare, come egli stessi dichiara, che anche altre Sezioni regionali presto facciano richiesta di estendere la convenzione ai rispettivi ambiti territoriali.

**CET ed ASIS assieme al Seminario
"Salute e sicurezza negli impianti natatori"**

(C.M.) Il 17 aprile 2009 **ASIS** ha organizzato presso la sala dell'aeroporto Caproni di Trento un seminario sulla sicurezza negli impianti natatori: come la tecnologia, la qualità della gestione e la sua certificazione, possano contribuire ad aumentare le garanzie del bagnante.



Il Seminario che ha visto un'ampia affluenza di partecipanti è stato pensato per gestori pubblici e privati e per tutti gli interessati alla **sicurezza** delle piscine. L'obiettivo era quello di favorire il dialogo e il confronto, lo scambio di idee ed esperienze qualificate tra esperti, operatori ed attori del mondo della piscina in modo da accrescere e diffondere la "cultura della sicurezza", i metodi gestionali eccellenti e la

tecnologia in grado di garantire un servizio di alta qualità al cliente. Al rigore dell'informazione, assicurata da relatori di grande spessore scientifico, si è affiancato l'aspetto della concretezza.

Il seminario è stato organizzato in due moduli: nella sessione mattutina, ci si è soffermati sulle norme che governano la gestione della piscina e sulla sicurezza affrontando il "controllo dell'acqua" e gli aspetti igienico-sanitari. Il Modulo 2, nella sessione pomeridiana, ha trattato la sicurezza della struttura piscina e ha evidenziato come sia possibile aumentare la sicurezza dei bagnanti e come la qualità della gestione, e la sua certificazione possa contribuire alla sicurezza.



CET ha partecipato come sponsor assieme ad altri importanti nomi come Tecme, Angel Eye, Professione Acqua, TSI engineering, esponendo sul proprio desk informativo il materiale riguardante i servizi offerti, le principali referenze relative alla prevenzione e controllo della legionella, le analisi delle acque ...

Ringraziamo ASIS per l'opportunità offertaci che ci ha permesso di far conoscere ai maggiori esperti nel campo della gestione degli impianti natatori le attività della nostra cooperativa.

Buone prassi in ufficio: il PC

(C.M.) Un tipico **computer** da ufficio acceso per 9 ore al giorno arriva a **consumare** fino a 175 kWh in un anno. Impostando l'opzione di **risparmio energetico** il consumo scende del 37%, con un risparmio di anidride carbonica (CO₂) emessa in atmosfera di circa 49 kg!

Un monitor 14" (a colori, a tubo catodico) in un anno arriva a consumare 135 kWh; i monitor LCD (a cristalli liquidi) utilizzano in media il 50% - 70% in meno di energia rispetto agli schermi CRT (a tubo catodico) convenzionali.

Alcuni suggerimenti:

1. Quando fai una **pausa**...concedila anche al computer e al monitor: puoi attivare la funzione stand-by o da tastiera o dalle impostazioni del sistema operativo.
2. L'eliminazione di qualsiasi "**salvaschermo**" (screen saver) disattiva il segnale del monitor e permette un reale risparmio di energia.
3. Se non utilizzi il PC per un lungo periodo di tempo, ricordati di **spegnerlo**. Alla fine della giornata di lavoro, spegni l'interruttore della tua ciabatta! Stimando l'ammontare annuo medio di ore in cui il PC resta presumibilmente spento ma con la **spina attaccata**, e il costo medio attuale della fornitura di energia elettrica (0,18 euro per kWh), è possibile valutare una spesa annua che può variare da 28 euro a 56 euro per ogni singolo PC ...una spesa che potremmo risparmiare.
4. Ricordati di assumere una **postura corretta** di fronte al video in modo tale che la distanza occhi- schermo sia pari a circa 50-70 cm, e di distogliere periodicamente lo sguardo dal video per mettere a fuoco oggetti più lontani, al fine di ridurre l'affaticamento visivo.